

Gentile Dottoressa,

purtroppo, per un impegno elettorale in Sicilia, sopraggiunti e non rinviabile, e per la mancanza di un aereo che mi porti a Torino in tempo utile,

non mi sarà possibile partecipare al convegno di domani.

Mi dispiace, non solo per l'involontaria scortesia nei suoi confronti, nei confronti della Federazione Got e

nei confronti degli autorevoli relatori, ma anche perchè sono molto interessato a questa nuova figura professionale,

al suo status, alla sua dignità sociale, alla sua migliore e più razionale utilizzazione.

Il nostro è un paese ad altissimo tasso di giuridificazione

ed è proprio questa caratteristica che rende indispensabile

il ricorso ad una figura laica di magistrato che interagisca con i magistrati di professione non con funzione supplente, ma con proprio autonoma e ben definito ruolo

nel processo e nell'ordinamento giudiziario.

Mi permetta di chiederLe di ritenermi disponibile ad ogni eventuale successiva iniziativa sul tema.

Con viva stima e rispettosa cordialità e con un vivo augurio per la Sua iniziativa.

Luciano Violante